

Duemilanove Settimana della cultura

Cronache di un Borgo Ideale

Montelupone





settimana della cultura 2009

“La cultura è di tutti: partecipa anche tu”. Questo l’invito e lo slogan dell’XI Settimana della Cultura, organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su tutto il territorio nazionale, dal 18 al 26 aprile 2009. Una vera e propria festa della Cultura. Un insieme di eventi, mostre, manifestazioni e spettacoli che aprono le porte ai luoghi d’arte, ai monumenti, ai musei, agli archivi, alle mostre, per promuovere l’arte e la cultura, con l’obiettivo fondamentale di facilitare l’incontro dei cittadini con l’immenso patrimonio culturale italiano, sviluppando una coscienza consapevole delle bellezze e ricchezze di cui disponiamo, ma che spesso per mancanza di tempo o per indifferenza non conosciamo o trascuriamo.

In questo scenario e sotto l’egida e il benefico influsso della Settimana della Cultura, si inseriscono l’evento promosso dal Comune di Montelupone e questa pubblicazione. “Cronache di un Borgo Ideale” è un opuscolo voluto dall’Associazione Culturale Il Paesaggio dell’Eccellenza, che nasce in questo stesso territorio con l’obiettivo di promuovere il patrimonio sociale, culturale ed economico dell’area geografica in

cui Montelupone sorge e cresce. Poche pagine che racchiudono le bellezze di un piccolo Borgo, immerso tra i mari e i colli di leopardiani ricordi.

Un percorso che parte dalla frana e arriva ai giorni nostri, attraverso una progettualità della ricostruzione: strutturale/architettonica prima, storico/culturale poi, concretizzando e consolidando passo dopo passo, anno dopo anno, la garanzia di uno sviluppo compatibile e dinamico, esistenziale e imprenditoriale.

Un progetto che pone al centro di questo tragitto **“la qualità della vita”**.

Lungo questo percorso emergono la riscoperta di quei “valori” che sono stati fondamento della nascita e della cultura di Montelupone, ma anche la rivalutazione di quei personaggi che in questo Borgo sono nati diventando testimonianza di un fare e di una operosità che è modo d’essere di questo territorio.

Le pagine dello strumento raccontano, attraverso lo scorrere degli anni, e profilano, dietro una attenta **“Cronaca”**, le attenzionalità prodotte nell’Ambiente - nella Cultura - nel Turismo - nell’Enogastronomia - nello Sviluppo, elementi che tracciano i ritmi di questo fare costante ma programmato.

Roberto Carlorosi

Cronache di un Borgo Ideale Montelupone

è stato editato da:
Il Paesaggio dell’Eccellenza
in collaborazione con
il Comune di Montelupone

Progetto Editoriale
Roberto Carlorosi

Progetto Grafico
Studio Conti – Osimo

Impaginazione
Daniela Giovagnetti

Copy
Alessandra Baleani
Matteo Scarabotti

Foto
Antonio Baleani
Enzo Cuccioletta
Giuliano Mosca

Stampa
Tecnostampa - Loreto



Festa Nazionale dei Piccoli Comuni 2009

Montelupone capitale regionale
della Piccola Grande Italia

atti del convegno

estratti degli interventi



I recupero architettonico nei piccoli centri

Arch. Giancarlo Capici -

Membro del Consiglio Nazionale INARCH

Il territorio marchigiano potrebbe essere rappresentato con un ideogramma strutturato nel sistema di insediamenti a "grappolo collinare", dove la gran parte di questi centri arroccati in cresta sono tanto numerosi quanto eccezionalmente ricchi di valori urbanistici, architettonici, ambientali. E tra questi figura il centro storico di Montelupone che, nella sua morfologia e struttura a sviluppo concentrico, nasce come Borgo per consolidarsi come il tipico insediamento urbano di centro medioevale. Ci troviamo in uno dei centri storici di maggior pregio delle Marche, con tutte le sue problematiche. La questione dei centri storici in Italia è stata affrontata da tempo, e sin dagli anni '60, spesso nell'ottica di diverse contraddizioni evolutive.

E cioè, mentre con la predicazione della necessità di difendere nella sua integrità ciò che restava del patrimonio edilizio si conquistavano sempre più ampi consensi di vasti strati dell'opinione pubblica, le soluzioni operative e i rimedi efficienti accusavano gravi ritardi, sia nell'applicazione delle normative

sia nelle attuazioni degli strumenti urbanistici peggiorando, in tal senso, da una parte il processo continuo di degrado edilizio esistente ovvero, nei casi peggiori, favorendo interventi sregolati di edificazioni atipiche. Oggi il titolo primario e significativo, per affrontare la questione dei borghi o dei centri "intra moenia", è rappresentato dalla necessità di monitorare le attuali e reali potenzialità, analizzandone tutte le risorse disponibili strutturali ed economiche, perché queste saranno sempre più determinanti nel proporre un nuovo e funzionale riuso del Centro Storico.

E' certo quindi che, se il problema primario della sua rivitalizzazione, consiste nel reinserimento nella rete dei flussi di attività dai quali è stato escluso a un certo punto della sua storia, allora si tratta veramente di vedere su quali forze si potrà contare. Si dovranno perciò prendere in considerazione, sia quelle che chiaramente sono evidenti, ma soprattutto quelle latenti, cioè quelle che non si palesano per mancanza di occasioni o di sollecitazioni.

Si tratta allora di trasferire dall'esterno, per atto volontario di pianificazione, tutto l'insieme delle nuove forze che dovranno favorire e trainare il decollo dell'economia locale e quindi rendere

attuale e positiva una seria operazione di recupero urbano.

E' vero altresì che il problema della conservazione e del riuso di questi centri non potrà essere risolto imbalsamandone le strutture e le forme, ma bisognerà attivare quelle normative attuative, finalizzate a rivitalizzarne un nuovo processo di adeguamento anche profondo.

Procedere nel risanamento senza quelle trasformazioni e le innovazioni uniformate ai criteri moderni, significa produrre atrofizzazione delle consistenze di un sistema e di uno stato che non potrà avere lunga durata. Gli spazi costruiti per una società in moto non possono essere conservati se sono svuotati delle loro funzioni vitali. Questi debbono offrire senso alla vita umana e fare sì che gli abitanti del centro storico possano trovare anche le ragioni economiche della loro esistenza e qualità della vita.

Il CENTRO STORICO rappresenta la città che nasce nel Medioevo, nella "età dell'immaginario" e di fecondissimi scambi culturali, che rappresentano la base delle nostre radici identitarie, nostro grande patrimonio storico-culturale e architettonico.

Arch. Giancarlo Capici



del Touring Club Italiano



Attenzione alla salvaguardia degli scorci visuali tipici del centro storico, proponendo l'inserimento controllato di apparecchiature, da considerarsi imposte dall'evoluzione del vivere civile e dalle nuove tecnologie.

Arch. Massimo Fiori

Piano particolareggiato recupero centro storico Arch. Massimo Fiori

Il nuovo Piano di Recupero del Centro Storico e della Frazione di San Firmano di Montelupone punta sulla qualità della conservazione e delle trasformazioni edilizie, estendendo le attenzioni dai materiali della tradizione costruttiva ai volumi, alle superfici, agli spazi urbani. Nella ricerca della miglior riqualificazione

possibile, si segnala l'inserimento, all'interno dell'articolazione delle norme, di indirizzi rivolti al perfezionamento dei quadri visivi, dai punti di osservazione pubblica, da e verso il nucleo storico, con la salvaguardia degli scorci visuali tipici del centro, e l'inserimento delle "Direttive Tecniche per la progettazione e la realizzazione degli interventi di ripristino, recupero e restauro, con miglioramento sismico", redatte dalla Regione Marche. Sono stati individuati gli edifici degradati che possono rappresentare anche pericoli alla pubblica e privata incolumità, con previsioni di successive azioni da parte dell'Amministrazione comunale, adottando, in casi estremi, la sostituzione al privato cittadino nell'opera di recupero. Sono stati previsti incentivi per chi procederà con opere di recupero e riqualificazione architettonica. Il Piano comprende una specifica schedatura degli edifici più significativi, da salvaguardare con azioni esclusive di restauro monumentale, un abaco degli elementi architettonici, da conservare poiché caratterizzanti il Centro Storico, ed un elenco di situazioni in degrado da recuperare.

I piano della luce nei piccoli centri storici

Arch. Piergiorgio Ceregioli

Direttore Centro Studi e Ricerca iGuzzini

La disciplina architettonica che si prefigge di organizzare gli spazi per l'uomo ha sviluppato una concezione dell'arredo urbano come "risposta

sistematica ed organica alle puntiformi esigenze espresse dall'utenza nello spazio pubblico, e, di conseguenza, una qualificazione globale dell'ambiente urbano, inteso come scena della rappresentazione sociale". Da sempre l'illuminazione pubblica ha anche il compito di rappresentare la "cosa pubblica" oltre che svolgere le funzioni di garantire la sicurezza delle persone e delle cose. L'illuminazione urbana è parte integrante di un concetto di "arredo urbano" inteso come presupposto culturale per un intervento progettuale che rifletta e veicoli "l'immagine" stessa della città. In questo ambito il Piano della Illuminazione deve giocare il proprio ruolo di operazione valida non solo per coerenza tecnica e culturale, ma per "illuminata" volontà politica ed amministrativa. L'illuminazione della "scena urbana" dovrà operare per definire un ambiente notturno, sottolineando gli elementi in grado di divenire segni di una scenografia capace di suscitare emozioni, influenzando positivamente sullo stato d'animo di chi vive l'ambiente. Il primo passo è quindi quello di una valutazione dello stato dell'ambiente notturno e la capacità di far riconoscere gli elementi atti a far conoscere la città. Questi elementi possono essere identificati grazie ad una conoscenza dell'evoluzione storica della città, quindi della sua evoluzione urbanistica ed architettonica. Su questa base deve essere identificata la loro valenza sotto l'aspetto funzionale e morfologico. Questa fase si conclude



con l'elencazione di tutti gli elementi secondo una specifica classificazione, senza eccedere in categorie che ai fini progettuali non diano sostanziali differenze nei risultati.

Voci e suoni tra le vie del Borgo

Dott. Antonio Faccioni

Direttore divisione FBT

Audio Contractor

A Montelupone la FBT Elettronica ha espresso il proprio concetto di "Sound Design", rendendo grande il suono della città: un sistema produttivo e un team di professionisti in grado di sviluppare progetti e di offrire un servizio finalizzato al raggiungimento dell'eccellenza tecno-acustica, in una personalizzazione quasi "sartoriale" degli spazi. Un intervento che si è esteso agli ambienti interni, nella Sala Consiliare e nel Teatro Comunale, e allo spazio esterno della città. Qui, l'obiettivo che l'azienda si era posta, insieme all'Amministrazione comunale, era realizzare un impianto di diffusione sonora perfettamente integrato con ciò che c'è intorno, sia dal punto di vista estetico, con il minor impatto visivo possibile, sia dal punto di vista acustico, prestando particolare attenzione all'architettura del Borgo, alle voci, ai suoni e al "lieto rumore" leopardiano che si ode dalle vie e dalle campagne che si spalancano dal "Colle dell'Infinito". L'impianto è stato realizzato con diffusori acusticamente eccellenti che si inseriscono al meglio in questo contesto, mantenendo inalterata

l'architettura dei palazzi, nella piazza e nelle vie, e con un sub-woofer posto all'interno del torrione nella piazza, che, nascosto, rende il suono più caldo e avvolgente, senza capirne esattamente la provenienza. Viene superato il concetto di diffusione sonora geometrica, offrendo la possibilità di abbracciare un effetto sonoro olografico e tridimensionale.

Marketing territoriale attraverso i Network museali

Dott. Marco Montemaggi - *Direttore "Il Paesaggio dell'Eccellenza"*

Il Fenomeno dei Network Museali, soprattutto ricondotto ai Musei legati all'impresa e al territorio, è sempre più frequente in Italia, tanto da dare luogo a forme di Marketing territoriale interessanti soprattutto per le Istituzioni Pubbliche e Private che vogliono portare avanti la cultura "del fare" in Italia. Ciò avviene principalmente per due motivazioni: la costruzione di network turistici e la conservazione della cultura industriale del territorio. Per quanto riguarda il primo aspetto, esso ha una ricaduta positiva soprattutto per la comunità dei servizi di tipo turistico (alberghi, ristoranti etc.) dove si crea la Rete dei Musei, la quale darà vita ad un indotto economico legato alle visite delle strutture espositive. L'altro aspetto caratteristico di queste Network è quello di preservare l'identità produttiva e sociale dei territori di riferimento. Infatti, chiunque frequenti questi luoghi, avrà osservato che essi mostrano la storia



Il Paesaggio dell'Eccellenza

L'Associazione Culturale "Il Paesaggio dell'Eccellenza" nasce il 24 giugno 2005. Riconosciuta dalla Regione Marche, è stata costituita ai fini della conservazione, valorizzazione e promozione del Patrimonio Industriale e Artigianale della realtà produttiva marchigiana compresa fra le vallate del Musone e del Potenza. Essa racchiude insieme, come associate, le imprese e le istituzioni economiche e culturali che operano sul territorio. Per i prossimi anni, l'attività è orientata al raggiungimento di specifici obiettivi tra cui la costruzione di un Museo permanente del Patrimonio Industriale del territorio e l'istituzione di eventi e riconoscimenti a favore della cultura industriale. Sempre attenta alla crescita e allo sviluppo di questa particolare area geografica, l'Associazione sostiene l'orientamento e la formazione professionale, promuovendo attività di ricerca e studio sul patrimonio industriale del territorio.

*il Presidente
Giuseppe Guzzini*

www.paesaggioeccellenza.it

dei prodotti e delle attività produttive dell'azienda che rappresentano, collocandoli nell'ambito della geografia economica del territorio di cui fanno parte. Questi nuovi Network (non più legati ad una sola identità produttiva, in base alla storica tradizione italiana dei distretti Industriali), che "raccontano" l'identità culturale di un territorio, possono oggi rappresentare una risorsa nuova e utile per il nostro Paese.

la frana del 1980

Il territorio è delicato e fragile; una risorsa per tutti e di tutti, a cui occorre dedicare impegno, cura e attenzione. Lo hanno capito bene e a proprie spese i cittadini di Montelupone. Era il mese di novembre del 1980, quando Montelupone ha iniziato a franare e, con la frana, a morire. Alcuni crolli avvennero il giorno 13 e gli ultimi, i più pesanti e gravi, il 20 novembre. Nell'antico Borgo si aprirono vere e proprie voragini che tagliarono in due il terreno, distruggendo e segnando per anni strade e abitazioni.

Molte le cause del disastro, alcune imputabili alla forza distruttiva della natura, altre, purtroppo, all'imperizia dell'uomo. Il dissesto è essenzialmente attribuito allo scollamento tra la coltre e il bed-rock, causato dall'infiltrazione di acqua. Pesano le caratteristiche del terreno, la presenza di una consistente falda acquifera, ma ad aggravare la situazione fu la realizzazione a fine Ottocento di un acquedotto che

comportò il non utilizzo dei pozzi delle case private, che costituivano vere e proprie pompe in grado di "eliminare" acqua in eccesso, andando così ad alimentare le falde più profonde. A ciò si aggiunge il taglio operato sul colle, per la realizzazione del campo sportivo, e la cattiva manutenzione della rete acquedottistica e fognaria. A nulla serve cercare colpe o colpevoli, ma la storia della città ha insegnato



che la terra e la natura dà a chi è capace di salvaguardarla e toglie a chi non la rispetta: un insegnamento importante per far sì che la frana non capiti ancora.

La frana del 1980, apice di più sommessi movimenti tellurici che hanno sempre caratterizzato la città, costituisce uno spartiacque per Montelupone, non solo nella struttura urbana e negli immobili andati distrutti, ma nella vita sociale delle





persone, molte costrette a lasciare le proprie case o addirittura il proprio paese per scampare alla degradazione e alla desolazione venutasi a creare. Con la frana vennero distrutti luoghi di ritrovo e di aggregazione e la vivacità tipica del luogo lasciò il posto al senso di abbandono, alla confusione e allo smarrimento. Montelupone stava morendo e con essa la gente del posto, gli edifici e i palazzi storici che costituivano l'anima della città. Ma a coloro che solo paventavano l'idea dell'abbandono o della demolizione degli edifici ritenuti grandi fattori di rischio per l'incolumità pubblica, come la Chiesa di San Francesco, il cuore e l'orgoglio della città risposero con un forte

ed energico grido di rinnovamento e di riscatto e con una voglia di fare che non si è mai arrestata. Questo caratterizza Montelupone: un'identità del fare, del non mollare, del ricreare e recuperare ciò che di profondo c'era nella città e nei ricordi di ognuno: le radici, la storia e il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del paese. Con l'impegno, la determinazione e la tenacia di tutti i monteluponesi rimasti vicini alla città, il piccolo Borgo è tornato a nuova vita, attraverso tappe e momenti di vera rinascita che hanno costituito terreno fertile per la crescita di una prolifera attività commerciale, turistica, sportiva e sociale.



La storia ci insegna che la terra, e la natura, dà a chi è capace di salvaguardarla e toglie a chi non la rispetta: un insegnamento perché la frana non capiti ancora

1999



SOCIALE

Un cuore sempre aperto al mondo

La solidarietà occupa un ruolo di primo piano per Montelupone. Forse proprio i terribili momenti della frana, che ha messo in ginocchio la città negli anni '80, hanno spinto il piccolo Borgo ad attivarsi per aiutare i più poveri e bisognosi, coloro che si trovano in difficoltà. In questi anni hanno inizio, infatti, i primi atti di solidarietà internazionale che pian piano si amplieranno e cresceranno, nel tentativo di "toccare" ed aiutare le terre e le persone più lontane:

Disteso su una verde collina che sovrasta la vallata del fiume Potenza, Montelupone appare uno dei Borghi più belli d'Italia ai turisti che sempre più numerosi vengono a visitarlo, dopo anni di scarsa attenzione.

*Matilde Vitali
e Luigi Domenico Cerqua
Consoli di Montelupone
nel Mondo*

le adozioni a distanza a favore di piccoli bambini brasiliani dei quartieri poveri; il progetto "Un mattone di Speranza" in Togo che prevede l'ampliamento di una scuola nel villaggio di Sada; i contributi a sostegno dell'istruzione dei

bambini in Argentina; l'aiuto economico offerto a numerose comunità africane. Un occhio sempre attento e un cuore sempre aperto al mondo.

La casa è diritto di tutti

La casa non è solo il luogo fisico dove vivere ed abitare, ma un luogo simbolico che rappresenta le fondamenta di ogni uomo. Avere una casa è, però, a volte privilegio di pochi. Montelupone vuole trasformare il privilegio di pochi in ricchezza materiale e psicologica di tutti, attraverso i molti progetti per la realizzazione di case popolari, che ancora oggi costituiscono una preziosa risorsa per i nuclei familiari più bisognosi, ricavate da palazzi ed edifici in disuso o appositamente costruite per i meno abbienti.

Un progetto di spensieratezza per bambini e giovani

Giovani e bambini rappresentano il futuro. Il futuro del Paese, di ogni città e di Montelupone. Facendo propria la legge 285/97, nata per la promozione dei

diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, l'Amministrazione comunale, e la città tutta, con l'aiuto delle associazioni culturali e sportive locali, ha avviato una serie di significative manifestazioni e attività, che seguiranno con successo nel corso degli anni. Tornei sportivi, visite naturalistiche, estati "da protagonista" per i ragazzi, giornate dedicate all'infanzia e alla gioventù: i più disparati eventi organizzati per far vivere e crescere nella maniera più spensierata ed autentica il cuore del paese.

Una città "associativa"

Nascono associazioni sportive, di volontariato, che si affiancano ad altri sodalizi storici come la Pro Loco, l'Associazione "Amici della Filarmonica", l'Unione Nazionale Veterani dello Sport, l'Associazione Bersaglieri e il gruppo "Amici del Modellismo": cittadini che dedicano tempo e passione alla musica, al sociale ed alle più svariate attività, favorendo l'aggregazione, la socialità e la formazione di bambini, giovani e adulti.

SPORT

Una passione sportiva a 360°

Lo sport è passione, impegno e dedizione. Montelupone lo vive intensamente, a 360°: calcio, con l'Unione Sportiva Monteluponese;

pallavolo, grazie alla Società "V. Bachelet"; calceetto, che vedrà costituita l'A.S.D. Montelupone Calcio a 5; ciclismo; karate, con il gruppo "Le Due Torri"; danza;

motociclismo, attraverso il Motoclub Palazzesi; motocross; biliardo; bocce; podismo, con la storica manifestazione interregionale "Vai come vuoi", organizzata dal Gruppo Podistico Avis.

SCUOLA

Una formazione scolastica preziosa e di qualità

Di fronte all'evolversi del mondo dell'istruzione, diventa importante sostenere enti e istituzioni che sono

in grado di offrire una formazione di qualità sotto il profilo culturale-didattico, ma anche sociale, come la scuola materna paritetica delle "Suore Ancelle del Sacro Cuore", con cui il Comune di

Montelupone ha stretto un'importante convenzione, recentemente rinnovata, al fine di accrescere la formazione e di riconoscere il prezioso lavoro svolto per alunni e famiglie della città.

Un occhio attento alla normativa

A seguito della frana, il centro storico e le aree ad esso più vicine necessitano ancora di interventi di risanamento e consolidamento dei terreni e degli edifici. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, massimamente attiva nel saper cogliere e sfruttare tutte le possibili

opportunità offerte dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, Montelupone ottiene importanti finanziamenti, destinati al recupero del centro storico e delle aree limitrofe. Un'attenzione alla normativa che ancora oggi caratterizza la città e che ha permesso, e permette, di godere di sostegni economici di rilievo.



RIQUALIFICAZIONE URBANA

Per scongiurare le inondazioni, un'accurata pulizia dei fossi

Ogni evento piovoso costituiva un pericolo per i fragili terreni monteluponesi. Straripamento dei fiumi, otturazioni delle fognature e ingenti quantità di fango e sporcizie riversate sulle strade rappresentavano alcuni dei principali disagi che spesso si verificavano nel territorio.

La manutenzione dei fossi e il rifacimento degli argini del fiume Potenza risultavano pertanto prioritari. Per questo nel settembre del 1999, anche a seguito dello straripamento del fiume Potenza nel dicembre del 1998, sono stati presentati e avviati i progetti di pulizia e ripristino dei fossi di scolo.

Un intervento importante per il territorio e un appuntamento ricorrente, che si trasformerà nel prosieguo degli anni in una vera e propria giornata ecologica di collaborazione cittadina per la pulizia dei fossi.

Una giornata ecologica per la pulizia delle fonti

Un grande spirito di coesione ha spinto i cittadini monteluponesi, sostenuti e mossi dalla Federaccia locale, a riunirsi, tutti insieme, in una giornata volta alla pulizia ed al restauro delle fonti rurali del territorio. Con l'impegno di tutti sono state riportate alla luce e consolidate strutture ormai interamente coperte dalla vegetazione e sono state

realizzate staccionate che consentiranno di avvicinarsi in sicurezza ad alcune di queste fonti.

Una città più verde con la Festa dell'Albero

La Festa dell'Albero è una delle maggiori e storiche campagne promosse dal Ministero dell'Ambiente e da Legambiente. Un appuntamento importante per la comunità ed una festa che intende promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei più piccoli ai temi ambientali, attraverso il gioco e il divertimento. Grandi e piccini si uniscono per rendere più "verde" la città, piantando piccoli arbusti ed alberi e riscoprendo così i segreti della natura.

AMBIENTE



1999

TURISMO



Vivacità e festa in un Borgo allegro e dinamico

Eventi e manifestazioni come sagre, fiere, feste popolari, eventi sportivi, enogastronomici o storici hanno un influsso positivo sulla vivacità e lo spirito di un paese, ma anche sulla sua economia e sull'appeal che è in grado



di esercitare sul mondo esterno. Inizia per Montelupone in questi anni un'epoca d'oro in cui ogni manifestazione è valorizzata e animata,



richiamando l'attenzione e l'interesse non solo dei comuni limitrofi, ma anche del territorio nazionale, come avviene peraltro con la partecipazione al prestigioso Palio dei Comuni di Montegiorgio.

Un folto calendario di appuntamenti che arricchiscono e "vestono" di gioia e turisti le vie della città.

Gustosi piatti, musica e allegria per la Sagra del Carciofo

A maggio, carri, musica e carciofi costituiscono gli ingredienti della tradizionale ricetta della storica Sagra del Carciofo di Montelupone. Un evento storico che coinvolge la città già dagli anni '60 e che promuove e valorizza un alimento certificato, un prodotto peculiare della terra marchigiana che si caratterizza e differenzia dagli altri per gli straordinari valori nutrizionali: oltre ai sali minerali e alle vitamine, contiene, infatti, sostanze utili per malattie epatiche e renali. La celebre Sagra accoglie annualmente moltissimi ospiti provenienti da zone limitrofe e da tutto il territorio nazionale, a cui si offre la possibilità di assaporare gustosi e tipici piatti della cucina monteluponese,

rigorosamente a base di carciofi, in musica ed allegria, grazie al lavoro volontario ed alla sinergia tra la Pro Loco di Montelupone e il Comune.

Il Miele, punto di riferimento e protagonista ad Apimarche

Ma il carciofo non è l'unico alimento a rappresentare Montelupone nelle cucine di tutta Italia. Il miele è, infatti, un altro grande protagonista di questa terra. A celebrare le proprietà benefiche del prodotto è la tradizionale Apimarche, mostra-mercato nazionale di apicoltura e prodotti naturali, che giunta ormai ad una venticinquennale edizione è pronta in questi anni a divenire un evento di rilievo nel panorama internazionale e un punto di riferimento nel campo scientifico e nella valorizzazione dei prodotti apistici. Moltissimi stand gastronomici per i tanti espositori giunti nel Borgo da tutta Italia. In un susseguirsi di prelibatezze, musica e intrattenimento, Montelupone valorizza le proprie tipicità alimentari e culturali, anche attraverso l'apprezzata ed affollata serata medioevale "A cena con i Priori", divenuta nel tempo uno dei punti di forza dell'intera manifestazione.

TUTELA IDROGEOLOGICA

Il risanamento del territorio per far rivivere la città

Dopo quasi 25 anni dalla frana che ha sconvolto la città, Montelupone porta ancora i segni del degrado e della rovina. Sono ancora tanti gli interventi necessari al recupero degli edifici e al consolidamento del fragile terreno cittadino.

Ma il 1999 segna un passo decisivo

per il Comune di Montelupone: all'interno di un progetto di sviluppo sostenibile del territorio, due sono i progetti presentati dall'Amministrazione comunale, che mirano al consolidamento definitivo del versante in frana, con recupero urbano del centro medioevale, e alla riqualificazione ambientale del complesso dell'Abbazia di San Firmano

e dell'area circostante.

Ma molti altri progetti sono e saranno attivati per il risanamento delle zone in frana, dal rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione sino al recupero e alla costruzione di nuove fognature e nuovi dreni. Un punto di inizio per i tanti lavori che accompagneranno Montelupone fino ad oggi.

Eventi e manifestazioni hanno un influsso positivo sulla vivacità e lo spirito del paese, che ha saputo trasformare i momenti di festa in solide tradizioni culturali e sociali

Una terra feconda di celebri artisti

Montelupone vive l'arte e la cultura con uno spirito autentico e con una grande attenzione posta agli artisti e ai personaggi che con il loro genio creativo hanno portato il nome della città al di fuori dell'ambito locale, facendolo riecheggiare su tutto il territorio nazionale e internazionale. Cesare Peruzzi, Corrado Pellini, Gabriele Galantara, Padre Clemente Benedettucci, il poeta e giurista Nicola Degli Angeli sono solo alcuni dei principali nomi che hanno reso celebre Montelupone, trasformandola in una terra fertile e sensibile dal punto di vista artistico e culturale.

Un calendario di mostre in splendidi luoghi d'arte

Un evento storico per la comunità: la ristrutturazione e la riapertura, dopo oltre sessant'anni, della Chiesa monumentale di San Francesco. Uno dei momenti di massima rinascita della cultura monteluponese, seguito dal recupero della Chiesa della Pietà e del Palazzetto del Podestà o dei Priori, dove è allestita la Pinacoteca Civica "Corrado Pellini". L'inaugurazione delle due storiche chiese e della pinacoteca ha dato il via, infatti, ad una serie di eventi e manifestazioni che non si arresterà nel tempo, anzi trarrà maggiore forza e vigore, così come la rassegna "Appuntamenti

con l'Arte", promossa dall'Associazione di Volontariato Culturale-Turistica "Paideia", che annualmente ospita un inedito calendario di mostre di artisti locali e non.

Dalla presentazione del libro "Origine e Sviluppo del Castello di Montelupone", di Vincenzo Galìè, fino a quasi cento mostre, tra cui le retrospettive dedicate ai celebri pittori Cesare Peruzzi e Corrado Pellini, le personali dei cittadini ospitati Antonia Porfiri, Tobia Cippitello, Gabriele Guazzaroni, Fabio Mosca, Doriano Baiocco e l'esposizione storico-documentaria "Padre Clemente Benedettucci, un erudito locale tra otto e novecento".

Per scoprire e farsi scoprire

Montelupone è una piccola realtà, che si affaccia con orgoglio al mondo che la circonda, spinta dal forte desiderio di scoprire e di farsi scoprire. In questi

illustri ed amici, che nel corso del tempo si legheranno sempre più al Borgo, e con città e terre lontane, attraverso gemellaggi bandistici, come quello con la città di Pizzoferrato, in Abruzzo, culturali e turistici con la città ceca di Polnicka e Solbiate Olona, sportivi con Montelupo Fiorentino, in provincia di Firenze, e con tutti i comuni podistici della 5M, e - ultimo in ordine di tempo - con la cittadina belga di Huy, nel 2009. Un'ospitalità che diventa valore aggiunto, così come dimostrato nel corso degli anni, ad esempio, con l'accoglienza della delegazione proveniente da Burford, vicino ad Oxford, e della comunità religiosa parigina "Pane di Vita". Un insieme di rapporti ed amicizie, a testimonianza del bisogno di non fermarsi mai e dell'importanza di aprire le proprie porte per accogliere ciò che c'è di nuovo.

La cittadinanza onoraria per due personalità che hanno dato lustro a Montelupone

Due i cittadini onorari della città di Montelupone: Paolo Fresco, ex Presidente della FIAT, e il compianto Virgilio Guzzini, fondatore dell'azienda Teuco. Un gesto di apertura della città a due personalità di spicco nel panorama industriale italiano, entrambi molto legati a Montelupone, seppur in modo diverso. L'onorificenza assegnata a Paolo Fresco risale al vincolo che lega la sua famiglia alla città, particolarmente grata allo zio Giuliano Fresco che esercitò per oltre 30 anni la professione di medico. Virgilio Guzzini ha invece un legame diretto e profondo con Montelupone, che intende rendergli omaggio e ringraziarlo per il contributo dato alla città, con l'insediamento della propria attività nel territorio, con lo sviluppo economico e con il raggiungimento della piena occupazione nel Comune.

CULTURA

11



APERTURA ALLA COLLABORAZIONE



Per me è un grande piacere, un onore essere qui, sapevo che sarebbe stata una bella esperienza ed ha superato le mie aspettative, ringrazio per il calore e la simpatia che ho sentito attorno a me visitando il paese di Montelupone, a me caro.

*Paolo Fresco
cittadino onorario
di Montelupone*

anni inizia a prendere forma quella fitta rete di relazioni con personaggi

2000



RIQUALIFICAZIONE URBANA

Gli edifici tornano a splendere

Proseguono i lavori di recupero del centro cittadino e dei principali edifici del paese. Tra questi, torna a vivere la palestra della scuola elementare, con nuovi intonaci, nuovo riscaldamento, nuova pavimentazione e nuova illuminazione.

Gli alunni e le organizzazioni sportive potranno così riprendere ad allenarsi in uno spazio dedicato allo sport e allo spirito di squadra.

Ma il 2000 segna anche la conclusione delle opere di rifacimento e di pulizia

dei dreni nelle gallerie tecnologiche del sottosuolo della città, che consentiranno di estrarre l'acqua e di garantire la stabilità della collina su cui sorge Montelupone.

TURISMO

Il "plein air", turismo della mobilità

Il fenomeno del camperismo è in forte espansione e molte città italiane si sono dotate di parcheggi attrezzati per autocaravan e camper, scegliendo di favorire questa tipologia di turismo. Montelupone, da sempre attento allo sviluppo e alla promozione del

turismo sul proprio territorio, ha deciso di puntare sul turismo "plein air", allestendo specifiche aree attrezzate per camper, nella zona in cui sorgeva il vecchio container sede dell'Avis. A differenza del turismo urbanizzato, il plein air è un turismo della mobilità, molto più flessibile e meno impattante sulle realtà locali.

Un nuovo modo di vivere lo spazio e la vacanza, favorendo così ulteriormente la conoscenza dei luoghi e dei Beni storico-artistici custoditi nel Borgo, grazie all'intensificarsi delle numerose visite guidate a gruppi e famiglie provenienti da tutto il territorio nazionale ed europeo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Lo sportello unico per le imprese

Il 5 aprile 2000 segna un passo avanti per le imprese monteluponesi: l'Amministrazione comunale sottoscrive un protocollo d'intesa per la gestione coordinata e consorziata dello Sportello Unico per le imprese, istituito a fine dicembre '99. Un innovativo servizio che fornisce alle imprese e alle realtà commerciali un unico interlocutore per l'espletamento di tutto l'iter burocratico connesso alla creazione di nuove attività o alla modifica di quelle esistenti.

Agricoltori uniti per crescere

Gli agricoltori di Montelupone si uniscono, costituendo un'associazione di operatori locali, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere le produzioni agricole locali e i prodotti tipici e biologici.

Il carciofo, il miele, l'olio di oliva, il vino, il vino cotto e molti altri prodotti della terra monteluponese saranno al centro di un insieme di importanti iniziative.

Montelupone rappresenta un esempio di buona amministrazione che partendo dalle tante realizzazioni portate al termine, ha saputo svilupparsi tenendo coesa la comunità, cercando di unire le forze e dare opportunità ai giovani.

*Senatore Mario Baldassarri
presidente della
commissione tesoro
e bilancio del Senato*

Una città che torna a splendere nel "corpo" e nell' "anima", aprendo le porte al mondo, pronta ad accogliere con ospitalità turisti e visitatori alla ricerca di paesaggi incantati

2001



SCUOLA

13

L'informatica al servizio della scuola

Garantire la migliore formazione a bambini e ragazzi, attraverso le più innovative tecnologie e la più moderna didattica, è compito fondamentale della scuola. Per questo, grazie all'impegno congiunto del Comune, della Fondazione Carima, che ha

messo a disposizione gli arredi, e della Teuco che ha fornito alcuni computer, il 26 maggio viene inaugurata la nuova aula di informatica.

Uno spazio necessario e un importante e fondamentale servizio di cui la scuola era sprovvista, accanto alla realtà della Biblioteca Comunale, già attiva e dotata di un ricco patrimonio librario

che aumenterà nel tempo ospitando oltre 11.000 volumi. Apre inoltre a San Firmano un laboratorio multimediale intitolato a Leonardo Da Vinci, dotato tra l'altro di un'Enciclopedia Universale Utet donata da numerose aziende locali.

Lustro al centro storico

Altri due grandi passi vengono fatti per il recupero del centro storico. Sono avviati i lavori di rifacimento delle fognature, che consentiranno di rendere

più sicure le infrastrutture, rendendo i selciati rimossi di nuovo impermeabili alle infiltrazioni d'acqua, e parte il restauro complessivo delle storiche mura castellane, da anni decadenti e

dimenticate, attraverso un intervento di particolare rilievo che, oltre a consolidare le mura e le abitazioni adiacenti, darà lustro al carattere medioevale del castello di Montelupone.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il Teatro Degli Angeli riapre le porte

Il Teatro Nicola Degli Angeli torna a splendere. Uno dei beni storici più preziosi della regione, chiuso per quasi 20 anni, è ora completamente

restaurato. Un evento tanto atteso, che contribuisce a riaffermare l'orgoglio della città, fortemente legato a questo luogo, fonte di ricordi e di cultura. All'inaugurazione la presenza di un parterre di ospiti illustri, primo tra

questi l'avv. Paolo Fresco. L'entusiasmo diffuso tra tutti i cittadini e l'ottima programmazione, attentamente selezionata, rappresentano senz'altro le principali ragioni del notevole successo delle stagioni teatrali succedutesi nel corso degli anni, al fianco di una nutrita programmazione che vede spettacoli fuori cartellone e la rassegna di teatro per ragazzi, destinata ad incrementarsi e a riscontrare il gradimento delle scuole, attraverso anche laboratori teatrali creati appositamente per gli studenti.

CULTURA



2002

SOCIALE

L'antico Palazzo Franchi si trasforma

L'antico palazzo gentilizio Franchi si trasforma. Riportato a nuova luce, l'edificio diviene un centro pluriservizi e un polo sociale. Una vera e propria metamorfosi che intende valorizzare ed impiegare al meglio uno dei più noti palazzi del centro storico. All'interno sono collocati il Centro Anziani, il CAG, un ufficio informagiovani e un presidio sanitario in cui hanno sede la Asur territoriale, il centro trasfusionale dell'AVIS e gli ambulatori medici di base.

Un luogo di incontro e aggregazione per ragazzi e bambini: il CAG "Friends"

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un importante luogo di incontro e di aggregazione per i ragazzi, capace di soddisfare le più svariate esigenze.

Dotato di moderne tecnologie e di una sala insonorizzata per registrazioni musicali, il Centro dispone di ampi spazi che si trasformano a volte addirittura in sala mostre allestita dai giovani. Ad arricchire maggiormente i servizi offerti dalla struttura, si inserisce la Ludoteca.



SCUOLA

La massima sicurezza per gli edifici scolastici

Il Comune dà il via ad una serie di interventi volti a garantire la cura, la sicurezza e la messa a norma

degli edifici scolastici. I lavori nella scuola media, la costruzione di un nuovo spogliatoio con bagno nella palestra della scuola elementare e il rinnovamento della palestra di via

De Gasperi, funzionale ora anche alle attività delle associazioni sportive, sono solo alcune delle iniziative portate a compimento, per favorire il benessere degli studenti.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

L'Abbazia di San Firmano riacquista la bellezza di un tempo

Molti gli edifici storici che stanno pian piano tornando allo splendore di un tempo. Dopo oltre cinque mesi di lavori, l'Abbazia di San Firmano, grazie alle cure del parroco don Armando Senigagliesi, riacquista l'antica bellezza: è stato interamente rifatto il tetto, tutte le travi sono state sostituite, la facciata e il campanile sono stati restaurati e la nuova suggestiva illuminazione consente di apprezzare ed ammirare l'Abbazia in tutta la sua magnificenza. Iniziative culturali, come concerti e



rappresentazioni, testimoniano la volontà di una valorizzazione territoriale della frazione e della cultura millenaria dell'intero complesso. Ma la riqualificazione continua con i lavori di recupero di Palazzo Bordoni, che diviene la prestigiosa sede del nuovo ufficio di Poste Italiane, e di numerosi altri palazzi storici gentilizi.

Una città operosa, aperta all'innovazione e alla ricerca scientifica e tecnologica, per competere con energia e ai massimi livelli nei mercati mondiali

Strade, strade, strade....un tragitto fatto in sicurezza

Sempre crescente l'attenzione posta dal Comune alla sicurezza stradale. Per questo continuano incessantemente

gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei percorsi pedonali e dei marciapiedi cittadini, e per questo è stato sottoposto il problema della assai pericolosa

Strada Regina alle autorità provinciali competenti, al fine di ampliare la sede viaria, eliminare eventuali situazioni di rischio e sostenere, in sicurezza, lo sviluppo del territorio.

VIABILITÀ

15

Un libro per ricordare Ester Moriconi

Un libro per ricordare e rendere omaggio ad Anna Maria Maddalena Moriconi, conosciuta come Ester Moriconi e detta "la Santarella". *"Ester Moriconi, un dono di Dio per Montelupone e per la Chiesa"*, scritto da Don Giulio Borsini, intende richiamare alla memoria il ricordo di questa grande donna, che portava sulla carne le stigmate della passione divina. Un volume per far conoscere Ester, fino a giungere, attraverso un difficile e lungo percorso, ad un possibile riconoscimento di beatificazione.

Tutti riuniti i disegni di Gabriele Galantara

Per il 65° anniversario della morte del famoso caricaturista Gabriele Galantara, il Comune di Montelupone apre i battenti ad una prima mostra di disegni dell'artista. L'evento rientra nel più generale progetto di acquisto di circa 250 opere di Galantara a china ed acquerello, presentato dal Comune e divenuto realtà, grazie al prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata. A questa prima esposizione farà seguito una seconda mostra, per arrivare infine ad un allestimento stabile in uno spazio dedicato al caricaturista, all'interno della Pinacoteca Civica.



CULTURA

Tecnopool promuove la ricerca scientifica e tecnologica

La trasformazione delle materie plastiche è un settore di primaria importanza per Montelupone. Sono molte le aziende

che vi operano e tanta è la voglia di crescere e di creare un gruppo in grado di competere con sempre maggiore competenza sui mercati mondiali. Con queste premesse nasce Tecnopool,

il Consorzio delle Materie Plastiche, che si pone l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica, di qualificare la formazione e di valorizzare le produzioni e le imprese del territorio.

ATTIVITÀ ECONOMICHE



TECNOPOOL
CONSORZIO STAMPE E MATERIE PLASTICHE

2003



SOCIALE

Il verde in città

Spazio al gioco, allo svago e alla natura. Saranno molte le zone di Montelupone a godere di aree verdi attrezzate per bambini e ragazzi: non solo la frazione di San Firmano,

ma anche il quartiere di San Nicolò, via Alighieri e via D'Acquisto si dipingeranno di verde. Una risposta

concreta all'esigenza di uscire all'aria aperta, di vivere con gioia e spensieratezza il paese.

SPORT

Vivere lo sport in sicurezza

La voglia di fare sport supera gli ostacoli materiali e i campi sportivi proliferano a Montelupone, offrendo ai ragazzi la possibilità di condividere importanti momenti di aggregazione e socialità. Per i campetti più datati

un nuovo look e interventi di messa a norma e in sicurezza, così da favorire una maggiore fruibilità. Per il campetto del Parco Eleuteri nuovi spogliatoi, più ampi e confortevoli, e un miglioramento degli allestimenti, con il montaggio di tabelloni per il

basket, pali per il volley e sedute per il pubblico. Nella palestra della scuola media prende vita, inoltre, una sala pesi attrezzata con moderne strumentazioni e macchine per il potenziamento muscolare.

SCUOLA

Montelupone sostiene la formazione universitaria



Il Comune di Montelupone firma un protocollo d'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università di Camerino ed il Comune di Recanati. Un accordo che intende soddisfare le maggiori richieste

del mercato: qualificare la ricerca scientifica, la formazione professionale e l'innovazione tecnologica. Il passo più importante è rappresentato senza dubbio dall'istituzione di un Corso di Laurea in "Tecnologie per l'innovazione", in collaborazione con le aziende marchigiane, così da coniugare al meglio il sapere al saper fare: le aziende diventeranno aula e l'aula diventerà azienda.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Gli uffici comunali tornano in Municipio

Dopo due anni di lavori, il Municipio di Montelupone è completamente restaurato ed è pronto a riaccogliere gli uffici comunali, che ritrovano l'antica collocazione di un tempo e sono disposti in un'unica sede per la massima

comodità e fruibilità dei cittadini. Installato anche un pratico ascensore per raggiungere gli uffici posti nei diversi piani, mentre negli anni successivi proseguirà l'opera di valorizzazione dell'edificio, ad esempio con il restauro degli antichi affreschi che abbelliscono le nobili sale del palazzo.

Giugno 2003, il nostro primo congresso di Oncologia a Montelupone. Gli abitanti hanno dimostrato una profonda sensibilità e, nel corso degli anni, la reciproca collaborazione si è rivelata sempre più intensa e proficua. Ringrazio l'Amministrazione comunale e la popolazione per l'assidua e crescente manifestazione di stima nei confronti del nostro reparto di oncologia.

*Dr. Luciano Latini
Direttore dell'Unità
Oncologica
dell'Ospedale di Macerata*

Uno dei Borghi più belli d'Italia, ricco di storia, arte, cultura e di uno splendido patrimonio architettonico ed urbanistico

Per non dimenticare Galantara

Grande successo anche per la seconda mostra dedicata ai disegni di Gabriele Galantara, allestita all'interno della Chiesa della Pietà - Sala Mostre, che fa seguito alla prima esposizione

tenutasi nel 2002. Nell'occasione viene presentato anche il catalogo delle opere esposte, che rappresenta un ulteriore veicolo di promozione e conoscenza della straordinaria vitalità creativa di questo personaggio



conosciuto in tutto il mondo come padre della satira sociale italiana.

CULTURA

17



ha consentito al presidente Anci di valutare ed apprezzare il patrimonio architettonico ed urbanistico della città, Montelupone è stato inserito a pieno diritto nel piccolo e selezionato elenco dei Borghi più belli d'Italia. Un prestigioso riconoscimento, consegnato al sindaco Nazareno Agostini in una splendida serata di gala, tenutasi presso il Parco Franchi cittadino.

Montelupone diventa uno dei Borghi più belli d'Italia

Montelupone è uno dei Borghi più belli d'Italia: a dirlo non sono

più solo i cittadini, ma il Comitato scientifico dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani). Dopo un attento sopralluogo che

TURISMO



Il laboratorio Real Precious Quality

Un'azienda speciale a Montelupone. Le Camere di Commercio di Ancona e Macerata, con il sostegno e la partecipazione di vari enti pubblici, hanno

fondato l'Azienda Speciale RPQ: un laboratorio dei metalli preziosi incaricato dell'analisi di controllo e conformità e della certificazione dei prodotti. Un traguardo importante per le aziende



del Distretto che operano nel settore orafo-argentiero, che attraverso la

Certificazione Aggiuntiva della RPQ potranno produrre e commercializzare prodotti conformi alle normative

vigenti, senza dover andare lontano per ottenere i riconoscimenti previsti. Una maggiore visibilità sul mercato globale e una maggiore attenzione alla qualità per i prodotti del territorio.

Un miele di qualità, "firmato" AssoApi

Il miele è un prodotto principe a Montelupone e non stupisce il fatto che la neonata AssoApi (Associazione Apicoltori), costituita allo scopo di sostenere l'allevamento delle api italiane, abbia sede proprio in questo bellissimo Borgo. Sono molte le attività che l'Associazione si propone, tra cui la ricerca, la didattica, la vigilanza e la promozione, e grande è l'attenzione rivolta alla qualità e ai valori nutrizionali di questo importante alimento.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

2004

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Continua la rinascita della città

Proseguono i lavori di recupero complessivo del centro storico della



città, che prevedono il restauro di edifici, la realizzazione e manutenzione dei sottoservizi e degli impianti elettrici ed un sistema di illuminazione rinnovato che valorizzi i principali monumenti cittadini. Ma al di là del centro storico, anche le frazioni vivono un momento di rinascita e splendore. A San Firmano

vengono inaugurati oltre 10.000 mq di spazio attrezzato, che comprende parcheggi, area camper e campo polivalente, premiati con il terzo posto nazionale per le aree in plein air: una serie di interventi atti a valorizzare un luogo di grande interesse artistico e religioso.

VIABILITÀ

Parcheggi per tutti

Non si interrompono le opere di miglioramento della viabilità e dei percorsi stradali e pedonali. È stato creato un importante camminamento che dai giardini pubblici sfocia nel nuovo tratto di marciapiedi in via Leopardi,

mettendo in sicurezza il transito dei pedoni in un tratto di strada ritenuto tra i più pericolosi. Si completano i lavori di asfaltatura in diverse aree pubbliche cittadine ed è pressoché ultimato il nuovo parcheggio in via Mattei, che per la stretta vicinanza

al centro storico costituisce un punto di riferimento importante e che si inserisce nel più ampio progetto che porterà alla realizzazione di nuovi parcheggi, come quello tra via Bonci e via Pellini, nel 2008.

TUTELA IDROGEOLOGICA

La frana è sotto controllo

Un nuovo sistema di monitoraggio geotecnico viene installato a Montelupone. Il Comune rivolge sempre un occhio attento alla questione idrogeologica della città, per risanare integralmente il territorio e mettersi definitivamente alle spalle gli eventi

franosì dei primi anni Ottanta. Il sistema di monitoraggio è stato diviso in due stazioni principali, "Comune" e "Acquare", e comprende un insieme di innovative e moderne tecnologie e strumenti di rilevazione e misurazione che rivestono un ruolo centrale nelle attività di controllo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Tra banca e farmacia i servizi si ampliano

In questi anni numerose attività produttive ed esercizi commerciali sono sorti nel Borgo. Tra questi, vengono inaugurate la filiale della Banca di Credito Cooperativo di

Recanati e Colmurano e la Farmacia Regina, che offre ai cittadini un'ampia gamma di servizi come l'opportunità di trovare prodotti farmaceutici ed omeopatici, di effettuare il controllo della pressione arteriosa ed analisi del sangue.

L'arte a Montelupone conferma tutta la sua vitalità. Montelupone che sembrava abbandonato al suo lento declino, segnato anche dal riacutizzarsi del fenomeno franoso, è forte della consapevolezza di appartenere ad una gloriosa tradizione artistica, che segna oggi l'inizio di un nuovo risorgimento.

*Dott. Stefano Panetti
professore di storia dell'arte*

La Bandiera Arancione sventola fieramente in una terra di grande valorizzazione

La sana abitudine di andare a teatro

Oltre alle tante mostre che caratterizzano la vita culturale del paese,

come quella dedicata in questo anno al pittore Corrado Pellini, in occasione dei 70 anni dalla sua scomparsa, e come il Premio Pittura a lui dedicato



La Bandiera Arancione sventola a Montelupone

Su uno dei Borghi più Belli d'Italia sventola ora la Bandiera Arancione.

Assegnato dal Touring Club Italiano, il marchio

di qualità turistico ambientale per l'entroterra è attribuito alle località che soddisfano particolari ed oggettivi criteri di qualità:

la valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività e della ristorazione.

Un'autentica emozione e un'enorme



soddisfazione per un'ulteriore prestigiosa certificazione che premia l'impegno dell'Amministrazione comunale e di tutti i cittadini nella crescita e nello sviluppo di Montelupone.

Il turismo all'inglese arriva in città

Il Bed&Breakfast arriva a Montelupone. Sull'esperienza dei paesi nordici, ora anche le Marche e Montelupone potranno offrire ai turisti una nuova forma di accoglienza: l'alloggio in case private, con prima colazione.

Gli appartamenti dovranno essere dotati di servizi igienici, con un massimo di 3 camere e 6 posti letto. Un significativo



CULTURA

dall'Associazione Paideia, personaggi di rilievo hanno calpestato il palcoscenico del Teatro Nicola Degli Angeli.

Dopo Lunetta Savino, protagonista nel 2003, anche Anna Mazzamauro, Vincenzo Mollica e Linda Valori fanno risplendere la vita teatrale monteluponese, insieme a numerosi altri celebri attori e registi del panorama teatrale italiano ed artisti del teatro comico e di cabaret, tra cui Leonardo Manera, i Turbolenti, Max Pisu e molti altri, tanto cari ai giovani.

Un vasto pubblico è richiamato anche dalle cittadine limitrofe, confermando come ormai, nel Borgo, andare a teatro sia divenuta una sana e bella abitudine.

TURISMO

ampliamento per la ricettività turistica del territorio.



2005

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Un recupero fatto a regola d'arte

Le attività di riqualificazione della città compiono importanti e continui passi avanti. L'antica pavimentazione del centro storico è stata rifatta a regola d'arte, mantenendo gli antichi concetti d'arenaria del paese, per

valorizzare l'autentica bellezza della città con la conservazione di vecchi preziosi elementi. Si progetta anche la riqualificazione di un'ampia area degradata (ex stalla "Bentivoglio") destinandola alla realizzazione di un complesso residenziale turistico immerso nel verde.

In questi ultimi anni, Montelupone è riuscito a proiettare la sua buona immagine sui mass media mondiali, favorendo lo sviluppo turistico del luogo e della provincia di Macerata.

*Senatore Salvatore Piscitelli
vicepresidente della
Commissione
Attività produttive del
Senato*

AMBIENTE

Una città più bella e pulita

Una città pulita e vivibile è il sogno di ogni cittadino ed è anche l'obiettivo che Montelupone si prefigge attraverso il "Corso di formazione ecovolontari",

promosso in collaborazione con il Cosmari, con l'intento di sensibilizzare la popolazione del Borgo e far conoscere le nuove norme di tutela ambientale e di raccolta dei rifiuti.

percorrono il sentiero che giunge fino alle arnie poste dall'Associazione Apicoltori di Montelupone e che diventerà un percorso didattico aperto a bambini, giovani e adulti che riscopriranno la bellezza della natura e

Un giardino privato per le api

Di fianco al Palazzo Municipale sorge "Il Giardino delle Api". Uno spazio verde riqualificato dopo un lungo lavoro di ripulitura e sistemazione, in cui un vasto numero di fiori e piante millifere

il prezioso ruolo delle api nella nascita di uno dei prodotti più preziosi della città: il miele. Un percorso di valorizzazione che porterà alla realizzazione, nel 2008, di un apiario comunale, nei pressi dell'area verde di via Fonte Janni.





Montelupone corre su Quattroruote

La prestigiosa rivista "Quattroruote" ha inserito Montelupone all'interno di un itinerario alla scoperta dei luoghi dove fermarsi e transitare, all'insegna dei Borghi più Belli d'Italia e di prodotti enogastronomici di rilievo, che vede al primo posto, nella rubrica "Primo Piano" della rivista, il carciofo monteluponese. Una vetrina importante per la città,

che potrà così far conoscere il proprio nome anche a tutti gli appassionati di autovetture.

Un Albergo Diffuso per i turisti

Per un adeguato rilancio turistico della città, l'Amministrazione comunale sostiene un progetto di ampliamento delle strutture di accoglienza. Ne è un esempio la volontà di costituire, con gli imprenditori locali del settore ricettivo,

un "Albergo Diffuso": un innovativo modello di ospitalità turistica, un po' casa e un po' albergo, con camere e servizi dislocati in edifici diversi e con una struttura centralizzata unitaria. Attraverso il recupero di vecchi edifici si incrementerà la capacità turistico-ricettiva, senza intaccare l'integrità del territorio con nuove impattanti costruzioni.

TURISMO

Un gruppo di volontari a tutela della frana

Dalla frana molto è stato fatto, ma molto bisogna ancora fare. È prioritario prevenire e per questo

compito è stato istituito il Gruppo di Volontariato comunale di Protezione Civile di Montelupone. Un insieme di soci volontari che danno sicurezza ai cittadini e che si mettono

a disposizione per svolgere attività di monitoraggio e controllo del territorio, abbreviando i tempi e facilitando i compiti di tutti.

TUTELA IDROGEOLOGICA

Una perfetta sinergia tra Scuola e Lavoro

Il motore della società e dell'economia sono i giovani: il futuro della città. Su questi l'Amministrazione comunale investe da anni, promuovendo e sostenendo con impegno e costanza

numerosi progetti, che l'hanno condotta ad ottenere nel 2008 il Premio Alternanza Scuola-Lavoro da parte della Camera di Commercio di Macerata. Un riconoscimento per la professionalità, la collaborazione e la disponibilità dimostrata nel progetto, contribuendo

allo sviluppo di una sinergia tra mondo della scuola e del lavoro, che offre ai giovani l'opportunità di raggiungere maggiore consapevolezza nelle scelte future e promuovere la competitività delle aziende.

SCUOLA

Montelupone corre sulla rivista "Quattroruote" in un itinerario alla scoperta dei più bei luoghi dove fermarsi e transitare



2006

SOCIALE

Riprende vita l'oratorio di San Francesco

Iniziato nel 1999, il recupero del complesso oratoriale di San Francesco giunge finalmente a termine, segnando non solo il restauro di uno storico edificio, in cui dimorarono religiosi e celebri personaggi del mondo dell'arte anche internazionale,



ma soprattutto la rinascita di un luogo caro alla comunità parrocchiale. Uno spazio che i giovani e i ragazzi potranno tornare a vivere

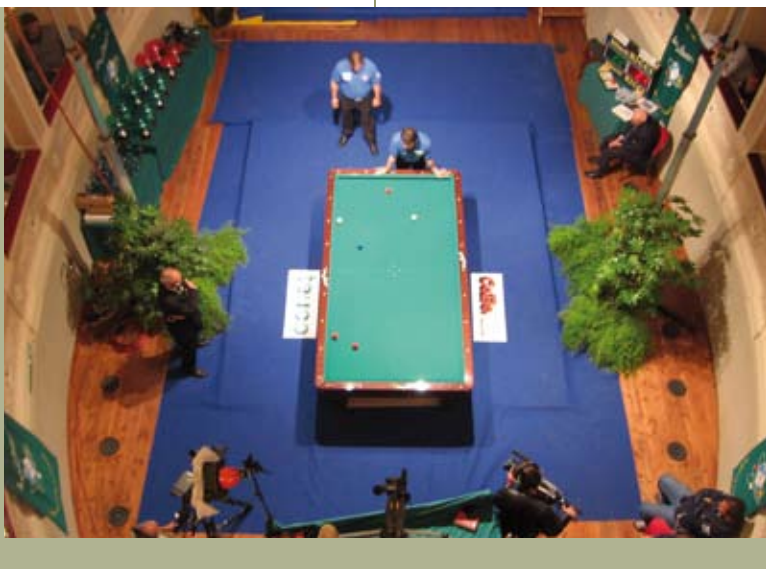
e ad utilizzare, per lo svago, per la formazione e per le attività che la Parrocchia vorrà mettere in atto.

Biliardo tricolore

La passione per lo sport ed il biliardo fa registrare grandi successi. Nel 2006, la Federazione Italiana Biliardo Sportivo (FIBIS) ha scelto Montelupone come sede per un evento sportivo di portata nazionale e internazionale, ripreso dalla RAI e trasmesso tramite canali satellitari in tutto il mondo: i Campionati Italiani di Biliardo, specialità Boccette.

Nell'ambito della 45esima Sagra del Carciofo, oltre 700 atleti sono stati

accolti con la massima ospitalità ed hanno avuto la possibilità di conoscere ed apprezzare la bellezza e la ricchezza del territorio. Un appuntamento importante che segna l'inizio di una stretta relazione con la FIBIS, che vedrà l'evento stabirsi a Montelupone anche per le edizioni 2007-2008-2009, vista l'impeccabile organizzazione ed il suggestivo scenario offerto dal Borgo per le gare finali: il Teatro Nicola Degli Angeli.



AMBIENTE

La raccolta dei rifiuti porta a porta

La raccolta differenziata è un impegno serio e importante per la

Il premio nazionale Comune Riciclone d'Italia conferito ripetutamente a Montelupone è una grande attestazione per gli ottimi risultati raggiunti, davanti a centinaia di amministratori locali. La raccolta differenziata può diventare una delle eccellenze mondiali del nostro paese, a tutela dell'ambiente. Chi ha raggiunto così alti risultati, deve essere solo ringraziato e copiato.

*Ermete Realacci
presidente onorario Legambiente e parlamentare*

città di Montelupone, che da anni investe in risorse e informazione per sensibilizzare i propri cittadini. Dopo alcuni riconoscimenti ricevuti come primo Comune Riciclone per la regione Marche, dal 2006 il paese ha avviato il progetto di raccolta porta a porta, che ha registrato un vero e proprio successo, con una percentuale di differenziata del 67% nel primo anno di sperimentazione. Un traguardo importante che attesta la grande sensibilità, tradotta in azione, verso l'ambiente, e che farà registrare di

anno in anno risultati sempre più importanti: le percentuali saliranno infatti al 72% nel 2007 e al 75% nel 2008,

facendo guadagnare a Montelupone una serie di premi nazionali e contributi economici. L'Ecocentro, inoltre, si dota nel tempo di ulteriori servizi, ed i recenti lavori di adeguamento permetteranno di accogliere anche apparecchiature elettroniche.



Montelupone è immersa nella cultura e dove c'è cultura, c'è anche la passione per lo sport

Impossibile resistere alla Tentazione Comica

La caricatura e la satira sono importanti strumenti di formazione sociale e Montelupone, patria e madre di un eccellente movimento culturale che già si sta configurando attorno alla figura di Gabriele Galantara, si è reso protagonista di un progetto di grande interesse, promosso da diversi Enti del territorio marchigiano e dalla Provincia di Roma: "La Tentazione Comica – Tre secoli di satira e caricatura tra le Marche e Roma". Il progetto nasce dalla volontà di celebrare, attraverso i personaggi che l'hanno resa un'arte comunicativa di valore, una delle forme

espressive, culturali, sociali e storiche per eccellenza. La satira e la caricatura prendono vita attraverso convegni, ospiti illustri, mostre itineranti dei disegni di Galantara.

A Teatro va in scena il Progetto Residenza

La cultura teatrale rappresenta un vero e proprio motore trainante per la vita cittadina di Montelupone, che promuove l'innovativo "Progetto Residenza", attraverso la felice sinergia avviata da anni con la Leart' Teatro di Grottammare. Un'iniziativa che si fonda sull'opportunità di mettere a disposizione lo spazio teatrale alle

Ho trovato in questo Borgo una bella energia, che da un lato mi ha dato la possibilità di lavorare serenamente alla preparazione di questo importante progetto teatrale, e dall'altro è stato di stimolo per la sua operosa vivacità.

*Lunetta Savino
Attrice e Console di Montelupone*

A spasso per la città con Easy Driver

Un anno da star per Montelupone, che oltre ad aver nuovamente ricevuto il riconoscimento di Bandiera Arancione da parte del Touring Club

d'Italia è protagonista di diverse apparizioni televisive. La popolare trasmissione di motori "Easy Driver", infatti, fa tappa in città. Le vie del Borgo hanno fatto da sfondo al battesimo su strada della scintillante



CULTURA

23

Compagnie professioniste, permettendo agli artisti di allestire a Montelupone, dopo un periodo di prove nel Borgo, un'intera pièce, che diventerà un'anteprima nazionale. Gli attori vivono nel Borgo cittadino, a contatto con i monteluponesi, coinvolgendo figure artigiane locali, con riflessi positivi anche sulle attività turistiche e commerciali. Il teatro diviene così un vero e proprio laboratorio, dove attori, registi e maestranze fondono il proprio lavoro dando vita ad un progetto esclusivo. Ad inaugurare il primo appuntamento del nuovo progetto, un personaggio di spicco: l'attrice Lunetta Savino, "amica" e protagonista di molte serate teatrali al Nicola Degli Angeli.

TURISMO

Lexus, ripresa dalle telecamere di Rai Uno. La passione per i motori si unisce al desiderio di scoprire nuovi luoghi ricchi di bellezze paesaggistiche e artistiche, che porteranno di nuovo la nota trasmissione a Montelupone nel 2009.



2007

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Nuova luce alla città

La luce ha un ruolo di primo piano in ogni luogo, ma acquista maggiore rilevanza in un piccolo e storico Borgo come Montelupone, in cui occorre coniugare l'esigenza di fruibilità



degli spazi urbani alla valorizzazione degli elementi artistici e storici dei luoghi. Un aspetto fortemente sentito dall'Amministrazione comunale, che, all'interno dei progetti di recupero della città, inaugura la nuova suggestiva illuminazione pubblica di gran parte del centro storico. A partire dalla piazza centrale, i vecchi impianti sono stati rivisti

e adeguati, le linee aeree ed i cavi sono stati interrati, e in molte aree sono stati installati nuovi e più idonei punti luce. Oltre ad avere una rilevante valenza estetica, le nuovi luci influenzano positivamente la percezione armonica delle bellezze del Borgo. Le opere di riqualificazione si estenderanno pian piano al resto della città.



VIABILITÀ

Una targa Blu sfreccia tra le vie del Borgo

Montelupone riceve un'altra significativa certificazione: la "Targa Blu 2007". Il riconoscimento è riservato agli Enti Proprietari delle strade che danno prova di impegno e virtuosismo nel garantire la sicurezza sulle strade di propria competenza. Una Certificazione

di Qualità, confermata nel 2008 e nel 2009, di cui oggi anche la città può vantarsi, e che rappresenta un premio simbolico di notevole valore per Montelupone, che per anni si è dedicata all'asfaltatura e alla



manutenzione delle strade, alla rimozione delle barriere architettoniche, alla creazione di percorsi pedonali sicuri e all'installazione di dispositivi di sicurezza come i semafori intelligenti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Qui a Montelupone nasce QuiEnel

L'azienda Enel si fa più vicina al cittadino e inaugura, in collaborazione con il Comune, lo Sportello "QuiEnel".

Un servizio nato per facilitare gli utenti nelle numerose operazioni di utilità quotidiana: attivare, modificare o disdire il contratto, comunicare la lettura del contatore, dimostrare i pagamenti,

verificare la situazione dei consumi. Uno sportello che di certo contribuisce ad evitare le lunghe e fastidiose telefonate al call center.

Musicultura Tour fa tappa in città e, tra le vie del Borgo, la musica d'autore scalda il cuore del pubblico presente, creando magiche atmosfere

Musicultura riecheggia per le vie

Musicultura Tour fa tappa in città. La manifestazione, nata da una costola di Musicultura, porta la musica d'autore tra le vie del Borgo, promuovendone il

valore sociale, aggregativo e culturale. Nel corso della serata, tenutasi al Teatro Nicola Degli Angeli, i quattro finalisti di Musicultura 2007 si sono esibiti, scaldando il cuore del pubblico presente insieme alla partecipazione straordinaria

di Edoardo Bennato. L'evento è stato seguito anche da radio e televisioni nazionali e trasmesso in diretta su internet: una vetrina importante per Montelupone.

TURISMO

25



Nasce il Centro Studi Gabriele Galantara

Ulteriore sviluppo allo studio e alla ricerca avviata nella valorizzazione

della figura del celebre caricaturista concittadino e concretizzatasi nella fondazione del Centro Studi Gabriele Galantara per la Satira sociale e di

costume, costituito da illustri studiosi grazie ai quali si è sviluppato il progetto che ha visto l'istituzione ufficiale anche del Premio Internazionale di Satira e Caricatura intitolato all'artista monteluponese. La rassegna si svolge con cadenza biennale, rivolgendosi ad artisti caricaturisti italiani e vantando un'apposita sezione volta ad ospitare, ad ogni edizione, una diversa nazione europea, con un parterre d'eccezione a presiedere la Giuria esaminatrice: Francesco Tullio Altan, Massimo Bucchi, Ro Marcenaro, Danilo Interlenghi, Marco Martellini, Antonio Mele (Melanton), Fabio Santilli. La presidenza onoraria è stata assegnata a Giuliana Galantara, nipote dell'artista.

CULTURA

Doverosamente sento di dover ringraziare l'Amministrazione comunale per aver favorito la costituzione del Centro Studi Gabriele Galantara e per non aver mai tentato di influenzare le scelte del Consiglio direttivo. Da quel 12 giugno 2007, abbiamo realizzato un'insospettabile quantità di iniziative, tutte di altissimo profilo artistico, storico, professionale. Grazie.

Fabio Santilli
Presidente Centro Studi Gabriele Galantara
per la Satira sociale e di costume

2008

SPORT

La Tirreno-Adriatico sul Muro di Montelupone

Ai Campionati Italiani di Biliardo,
evento di prestigio divenuto ormai



un appuntamento fisso, si aggiunge dal 2008 un altro grande spettacolo sportivo: la Tirreno-Adriatico. La famosa corsa ciclistica, inserita nella categoria di eccellenza del calendario ciclistico internazionale, ha fatto tappa in città per la prima volta nella storia del Borgo, richiamando un pubblico davvero vasto e i migliori ciclisti mondiali. I momenti rimasti celebri sono quelli della salita finale, ribattezzata il "Muro di Montelupone": un tratto terribile, con pendenze proibitive che hanno costretto molti ciclisti a mettere il piede a terra, rendendo la gara ancora più appassionante e avvincente.

AMBIENTE

Un'energia che tutela l'ambiente

Numerosi sono gli incentivi e gli interventi promossi a favore del risparmio energetico.

Infatti, nell'ottica della promozione e valorizzazione delle risorse energetiche alternative, rispettose dell'ambiente, vengono installati pannelli solari

e fotovoltaici su alcuni edifici di proprietà comunale, in particolare sugli spogliatoi del campo sportivo e della scuola media.

CULTURA

Un Museo Fotografico per la città

Nasce il Museo Storico Fotografico di Montelupone, allestito all'interno di Palazzo Bordoni, e il Borgo si arricchisce di una nuova realtà

museale, costituita da due importanti collezioni e raccolte uniche nel panorama regionale: l'una di macchine fotografiche e cineprese, l'altra di stampe e fotografie, dall'Ottocento fino alla nostra era digitale.

In un percorso in cui sarà possibile ammirare pezzi unici di grande valore, il visitatore sarà accompagnato e guidato a ripercorre la storia e l'evoluzione della fotografia e delle tecniche di stampa.

Montelupone è il Comune più attivo delle Marche nelle pratiche di prevenzione dei rischi idrogeologici

L'Ufficio del Turista accoglie i visitatori

Il Palazzetto del Podestà o dei Priori ospita l'Ufficio del Turista: un servizio che va a potenziare ed ampliare l'ottimo operato volontario dell'Associazione Paideia e della Pro Loco e che risponde all'esigenza di creare una risorsa importante per il turista e il visitatore.

Un punto informativo, ma anche uno strumento funzionale alla scoperta del Borgo e del territorio limitrofo, con le sue peculiarità ed eccellenze,

come le serate promosse e dedicate alla scoperta della "Montelupone sotterranea", che si dipana in un reticolato di grotte e gallerie, e della "Montelupone nascosta" per conoscere palazzi storici e nobiliari.

Sereno Variabile in città

Montelupone torna in tv, apparendo in alcune popolari trasmissioni: tra queste, "Sereno Variabile", in onda su Rai Due, che ha mostrato le bellezze storiche, artistiche e architettoniche della città,

Le Marche è una regione dove l'entroterra si sposa meglio con la costa ed in poco tempo è possibile seguire itinerari interessanti che abbracciano tutte le realtà. Montelupone ne è un esempio tipico, ricco di angoli da scoprire con paesaggi e scorci a volte sconosciuti che nascondono bellezze inimmaginabili e riservano affascinanti suggestioni.

*Oswaldo Bevilacqua
conduttore e ideatore
della trasmissione televisiva
sul turismo "Sereno Variabile"*

soffermandosi sulle prelibatezze gastronomiche e sull'armonia del paesaggio e del centro storico.



L'industria cresce con la PIP "Aneto"

Viene inaugurata l'Area PIP "Aneto", che va ad ampliare la zona industriale monteluponese con nuovi insediamenti ed un'eliperficie fruibile per diverse funzioni: un'area moderna che si

estende per oltre 20 ettari suddivisi in 12 lotti già assegnati. Realizzata in breve tempo, con l'impegno del Comune e del consorzio urbanistico CM 2002, la zona "Aneto" testimonia il momento di viva attività che Montelupone sta attraversando, spinta dal desiderio di

crescere economicamente e non solo.

Un importante protocollo d'intesa per l'apicoltura

Nel corso di Apimarche 2008, è stato siglato un Protocollo d'intesa tra 28 comuni marchigiani, il cui obiettivo è quello di riservare maggiore attenzione alla tutela dell'allevamento delle api.

Un accordo di rilievo che vuole valorizzare la qualità dei mieli vergini integrali prodotti sui diversi territori comunali, distinti e definiti proprio per le diverse tradizioni culturali ed ambientali delle aree di origine.

Fonte Bagno, bene prezioso per la città

Anche Fonte Bagno torna a splendere. Il lungo e complesso intervento di restauro ha permesso di riportare in vita un bene artistico-storico antichissimo, che ora si ripresenta non solo come luogo di socialità, ma anche come

punto di riferimento nell'ambito del risanamento idrogeologico del Borgo, in quanto costituisce una preziosissima area di drenaggio naturale dell'acqua. Il recupero di quest'area rientra nel più generale piano di interventi di consolidamento del sottosuolo, che hanno permesso alla città di ottenere

un riconoscimento importante. Secondo l'indagine "Ecosistema Rischio 2008", condotta da Legambiente e dal Dipartimento della Protezione Civile, Montelupone risulta essere il Comune più attivo delle Marche nelle pratiche di prevenzione dei rischi idrogeologici, ed il 21° a livello nazionale.

TURISMO

27

ATTIVITÀ ECONOMICHE

TUTELA IDROGEOLOGICA

2009

Esprimo il mio apprezzamento e quello dei partecipanti alla tappa sul Muro di Montelupone della corsa ciclistica, per l'accoglienza riservata, la collaborazione del comitato tappa, l'enorme presenza di pubblico, la bellezza del paese. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla manifestazione, con l'augurio di poter ripetere i traguardi raggiunti. Un'iniziativa che ha fatto conoscere Montelupone e il territorio maceratese a milioni di persone nel mondo.

*Mauro Vegni
direttore Rcs sport*

SPORT

In arrivo il Palasport polifunzionale

Per tutti gli sportivi monteluponesi è in arrivo un vero Palasport polifunzionale (bocciodromo). Ancora in costruzione, il complesso avrà non solo una destinazione prettamente sportiva, dedicata ad attività indoor come il gioco

delle bocce, ma anche una funzione di contenitore pluriuso, capace di accogliere manifestazioni intercomunali. Una struttura molto attesa dai cittadini, che certamente sarà di stimolo per il

proliferare di nuove attività sportive e culturali ed accoglierà il Centro Apistico comunale nonché la sede di numerose associazioni cittadine.

SCUOLA

Una mensa scolastica certificata

L'inizio del nuovo anno scolastico porta grandi novità per gli istituti monteluponesi. Oltre ad un rinnovato ed ampliato servizio di trasporto, ci sono importanti cambiamenti anche

per il servizio mensa, il cui obiettivo è garantire prodotti di massima qualità che la renderanno una delle prime mense delle Marche a possedere la certificazione biologica. Avviato inoltre un progetto di educazione alimentare

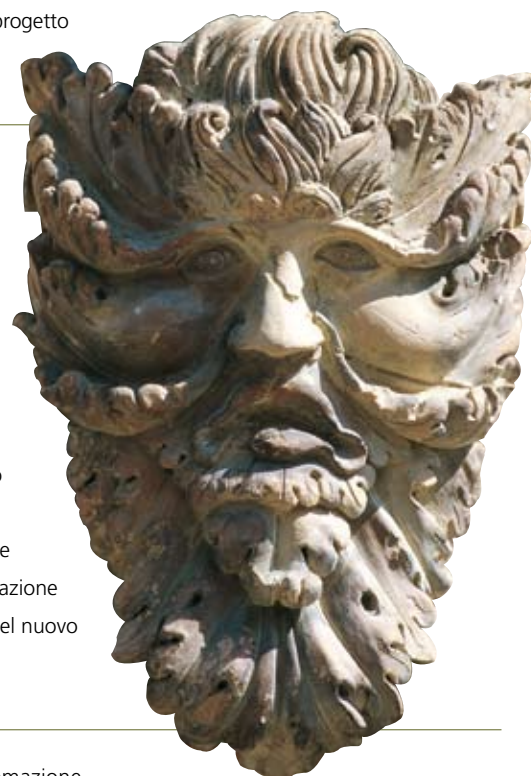
che ha portato alla realizzazione e veicolazione di un opuscolo contenente suggerimenti e linee guida per una sana alimentazione.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Le opere di recupero continuano

Proseguono incessantemente le opere di recupero della città. Una riqualificazione che interessa tanto il centro storico, con il restauro del tratto sud delle mura castellane e dell'area di via Massucci, in cui è prevista la costruzione di otto alloggi, quanto le aree di minore interesse architettonico, ma di grande impatto per l'immagine cittadina, come l'ex consorzio agrario: un angolo di territorio che accoglie coloro che entrano a Montelupone e per cui è prevista la realizzazione di una rotatoria

stradale a migliorare la sicurezza dell'incrocio. Tra gli interventi di riqualificazione, anche la rimozione dell'antenna per i telefonini posta sul tetto di uno dei palazzi del centro storico, che costituiva un elemento di forte impatto ambientale, la risistemazione dei giardini e della pavimentazione della frazione San Firmano e la copertura del nuovo campo da calcetto.



VIABILITÀ

Nascono nuovi consorzi stradali

La certificazione della Targa Blu costituisce uno stimolo per migliorare ed incrementare l'impegno nella manutenzione delle strade cittadine. Un risultato possibile anche grazie alla costituzione di consorzi stradali,

a cui è stata affidata la sistemazione e la cura delle strade private o di meno afflusso, che non vantano il titolo di comunali. La nascita dei consorzi, come quello di Fonte Morina - San Matteo e Monte Arsiccio, nati proprio nel 2008,

risponde alla necessità di garantire un più puntuale, tempestivo ed efficiente servizio al cittadino, possibile grazie anche al prezioso sostegno economico offerto dall'Amministrazione comunale.

Un'attenzione crescente all'educazione alimentare, che si traduce nell'ottenimento di una certificazione biologica di qualità per le mense scolastiche della città

Un gemellaggio di solidarietà con Cagnano Amiterno

Il terribile terremoto che ha colpito l'Abruzzo non ha trovato indifferenti i monteluponesi, che si sono mobilitati per portare un aiuto concreto alle popolazioni in difficoltà. È nato così un gemellaggio di solidarietà con

il Comune di Cagnano Amiterno (AQ), fortemente voluto dal Comune di Montelupone insieme alle due parrocchie cittadine ed alle associazioni di volontariato, in primis la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri e l'Avis-Aido, già distintesi in altre iniziative di sostegno sociale. Tante

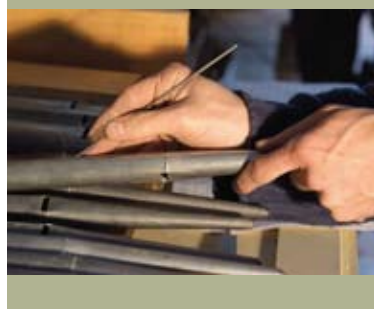
le azioni concrete intraprese: raccolta di beni di prima necessità, ospitalità nei confronti delle famiglie di sfollati, donazioni di sangue, volontariato diretto nelle zone terremotate e l'attivazione di un conto corrente su cui poter versare un contributo economico per la rinascita del centro dell'Aquilano.

SOCIALE

29

Un percorso di valorizzazione dei beni cittadini

L'antico organo della Chiesa di Santa Chiara, prestigiosissimo lavoro del Maestro Francesco Giulletti da Ortezzano, è stato restaurato e inaugurato dopo un lungo e meticoloso lavoro di recupero. Tanta la folla presente all'evento e grande la soddisfazione anche per l'esibizione della Corale San Francesco di Montelupone, che, nata nel 2006, ha già riscosso positivi apprezzamenti e consensi in tutta la regione. Ma per il 2009 sono previsti altri appuntamenti di rilievo in città. Nel rispetto dell'accordo stipulato tra la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo,



la Diocesi di Macerata e il Comune di Montelupone, si procederà alla creazione di un percorso condiviso di valorizzazione e tutela dei Beni Culturali del territorio. Attraverso un sostegno economico dell'Amministrazione comunale, è prevista la ristrutturazione e la riqualificazione della Chiesa di San

Pietro, da adibire successivamente a Museo d'Arte Sacra, e il completamento del restauro della Chiesa di San Francesco, al cui interno verranno riposizionate tutte le opere d'arte comunali che prima vi erano contenute, come la celebre "Madonna del Latte" di Antonio da Faenza, già ricollocata.

CULTURA



Conosco Montelupone da quando la Teuco si è insediata in questo territorio grazie alla sensibilità degli amministratori comunali dell'epoca. Ritengo che lo sviluppo riscontrato negli ultimi anni con iniziative, progetti ed eventi abbia posto questo Comune su un piano d'eccellenza nelle Marche e in Italia.

Dimostrazione di un grande lavoro di squadra fatto dall'amministrazione pubblica e dagli imprenditori locali che ha portato raggiungimento di ottimi risultati.

*Adolfo Guzzini
Presidente della iGuzzini illuminazione*



2009

A conclusione del percorso fatto lungo le pagine di questa pubblicazione e a testimonianza del valore e della rinascita compiuta dalla città da quei lontani giorni di novembre del 1980, presentiamo i dati emersi da uno studio promosso dalla Fondazione Aristide Merloni e curata da Alessio Cinti: "I piccoli comuni della provincia di MACERATA".

"Il fulcro concettuale di questa indagine affonda senz'altro le radici nella storia della regione Marche, risultato dell'unione e della giustapposizione delle storie delle singole vallate e comprensori, ognuno con le sue particolarità e peculiarità. Se però i centri più grandi hanno ormai perso in gran parte questa particolare impronta nel momento del loro farsi

città, le realtà più piccole hanno invece meglio conservato quella memoria del passato che inevitabilmente finisce per rispecchiarsi anche nelle attività del presente."

Un lavoro che dipinge un dettagliato quadro dei piccoli comuni maceratesi al di sotto dei 5000 abitanti, mettendo a confronto le informazioni ottenute dalle amministrazioni comunali e dalla camera di commercio con il prezioso punto di vista dei cittadini, intervistati tramite questionario, secondo sei categorie principali, in base a cui sono state raggruppate le domande: il prestigio, il patrimonio artistico e culturale, i prodotti tipici, le infrastrutture e servizi, il turismo e divertimento e l'economia del proprio paese.

Dalle pagine di questo volume e soprattutto dalle risposte date dai cittadini, Montelupone, sui 40 comuni presi in esame, occupa posizioni primarie nelle categorie: **Prodotti tipici, Patrimonio artistico e culturale, Economia, Turismo e divertimento, Infrastrutture e servizi**, fino a risultare primo nella categoria **Prestigio** (come da tabella allegata).

Montelupone può essere definito così, senza ombra di dubbio, non solo uno tra i Borghi più Belli d'Italia, titolo che già vanta, ma un Borgo Ideale in cui vivere.

PRESTIGIO

1	MONTELUPONE	13,00
2	LORO PICENO	8,50
3	PIEVEBOVIGLIANA	5,50
4	VISSO	5,50
5	SAN GINESIO	5,30
6	ESANATOGLIA	4,30
7	SERRAPETRONA	4,00
8	URBISAGLIA	4,00
9	MONTE CAVALLO	3,70
10	CASTELRAIMONDO	3,40
11	APIRO	3,30
12	MOGLIANO	3,30
13	CALDAROLA	3,00
14	MUCCIA	2,50
15	PENNA SAN GIOVANNI	2,50
16	SARNANO	2,50
17	SERRAVALLE di CHIENZI	1,80
18	APPIGNANO	1,50
19	GUALDO	1,50
20	CASTELSANTANGELO sul NERA	1,30
21	BELFORTE DEL CHIENZI	1,00
22	CESSAPALOMBO	1,00
23	FIUMINATA	1,00
24	PETRIOLO	1,00
25	PIORACO	1,00
26	SEFRO	1,00
27	USSITA	1,00
28	POGGIO SAN VICINO	0,80
29	RIPE SAN GINESIO	0,80
30	BOLOGNOLA	0,50
31	CAMPOROTONDO di FIASTRONE	0,50
32	COLMURANO	0,50
33	FIORDIMONTE	0,50
34	GAGLIOLE	0,50
35	PIEVE TORINA	0,50
36	SANT'ANGELO in PONTANO	0,50
37	ACQUACANINA	0,00
38	FIASTRA	0,00
39	MONTE SAN MARTINO	0,00
40	MONTEFANO	0,00

La tranquillità, il buon livello di qualità di vita e i buoni rapporti umani che si estrinsecano nella cordiale ospitalità rappresentano i fattori chiave che spingono il 90% degli intervistati a dichiarare la loro soddisfazione e l'assoluta non volontà di trasferirsi in altri luoghi.

Un risultato importante che alimenta e testimonia l'impegno di tutti i monteluponesi nel promuovere e raggiungere un eccellente sviluppo sociale, culturale, economico e ambientale della città.





un percorso sostenibile e sostenuto

Progettare un percorso reale da sostenere è stato per Montelupone, non un libro dei sogni, ma un concreto e fondamentale percorso che in questi ultimi dieci anni ha portato il Borgo a vivere uno sviluppo straordinario, tanto da rendere riduttivo anche un resoconto come quello che abbiamo tentato di fare in questa pubblicazione: sono davvero molte le attività e le iniziative che hanno contraddistinto il decennio appena trascorso, ed è impossibile elencarle tutte. Pensiamo, ad esempio, alla mole di opere pubbliche realizzate, alla manutenzione del patrimonio, all'attenzione per il sociale, al livello di imposizione fiscale fra i più bassi della regione, alle numerose manifestazioni di rilievo rese possibili grazie agli sponsor che le hanno sostenute economicamente, senza aggravii per le casse comunali. Lo sviluppo, però, non è attestato solamente dalle opere, ma è dimostrato anche e soprattutto dal rinnovato entusiasmo dei cittadini, oltre che dall'apprezzamento di chi non vive nel Borgo e viene a contatto con una realtà vivace e dinamica. Il merito di questa crescita esponenziale va agli amministratori e a tutti i monteluponesi, che hanno saputo cogliere questo nuovo clima ed hanno raccolto gli stimoli rendendo il paese più bello ed attivo, sperimentando, dopo anni di torpore, un profondo orgoglio ed un forte senso di appartenenza, collaborando alla rinascita di un centro che viene dall'esperienza terribile della frana e che ha saputo rialzarsi e ripartire da zero con entusiasmo ed attaccamento alle proprie radici; tutto questo anche alla luce di collaborazioni con numerose città della

regione e personalità qualificate. Quelli che sembravano progetti irrealizzabili sono diventati realtà, ciò che appariva impossibile è stato fattivamente messo in pratica, ed ora il motore dello sviluppo, avviato in maniera decisa, non può più essere spento: per i prossimi anni c'è già un cassetto pieno di progetti, molti dei quali già finanziati ed in avanzata fase di attuazione. Tra questi, la realizzazione del Palasport polifunzionale, la riqualificazione dell'ex consorzio agrario, il futuro Museo d'Arte Sacra presso la Chiesa di San Pietro, il completamento dei restauri delle chiese San Francesco e Santa Chiara e di Porta Cassero, l'allestimento di campi fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, il consolidamento della collina dal dissesto idrogeologico con ben 600.000 euro, la costruzione di nuove abitazioni popolari per 810.000 euro, l'asfaltatura della strada delle Cervare, il restauro della zona sud delle mura castellane con un investimento di 450.000 euro. Ed impressionante è anche il numero di opere pianificate per i prossimi anni, a testimonianza di una programmazione a lungo termine che è il vero segreto del Borgo: basti citare i progetti per la riqualificazione del Palazzetto del Podestà e della Torre civica tramite i finanziamenti europei per la Valle del Potenza, la costruzione di un polo didattico a San Firmano con autosufficienza energetica, la realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Fermi e la Strada Regina, la riqualificazione di via Massucci con l'edificazione di alloggi a canone concordato e di un centro socio-culturale, il restauro del torrione

medievale, la costituzione di un asilo nido, l'ampliamento del cimitero, la costruzione di un impianto energetico a biomasse, il completamento del piano primo dell'oratorio San Francesco, il restauro del convento adiacente l'Abbazia di San Firmano. Sono anche questi gli indici di una vitalità, di un fermento, di un'attività

I Consoli di Montelupone

Dal 2006 ogni anno viene assegnata una prestigiosa onorificenza, quella di Console di Montelupone: un riconoscimento importante per alcune personalità che hanno dimostrato di apprezzare in modo speciale il Borgo, i suoi abitanti e le sue tante iniziative. Ad esserne insigniti sono stati l'attrice Lunetta Savino, lo scrittore Riccardo Tomassini Barbarossa, il presidente della Corte d'Assise di Milano Luigi Cerqua (insieme alla moglie Matilde), il dott. Carmelo Aronica, attuale Prefetto di Lucca, Bohumil Cempirek, sindaco di Polnicka (Repubblica Ceca), il prof. Giuseppe De Caro, già preside della Facoltà di Farmacologia all'Università di Parma, l'attore Ruggero Dondi, il dott. Luciano Latini, oncologo presso l'ospedale di Macerata, l'avv. Simonella Coen, console marchigiano del Touring Club Italiano, l'autore e regista Leo Muscato e la cantante Linda Valori. A loro spetterà il compito di portare il nome del Borgo nel mondo, tenendone alto l'onore e promuovendone le ricchezze artistiche e culturali.

ricca ed intensa che hanno portato il Borgo alla ribalta nazionale e all'eccellenza in tanti settori, dalla valorizzazione storico-artistica a quella dei prodotti tipici, dall'accoglienza turistica alla promozione del territorio, dalle realtà produttive ed industriali all'attenzione per l'ambiente. Grazie all'impegno, all'entusiasmo e alla vera e disinteressata passione di amministratori e cittadini, lo sviluppo di Montelupone è oggi una realtà concreta: il futuro è già avviato, ed è nelle nostre mani.

Montelupone

il borgo ideale

Cronache di un Borgo Ideale

Montelupone è stato definito dalla Federation Internationale des Plus Beaux Villages de la terre, uno dei Borghi più belli d'Italia. Questione di storia. E di qualità di "questa" vita.

L'ambiente ideale

Miele, salubrità dell'aria. Aree verdi. Itinerari fiabeschi. Tra gli azzurri Monti Sibillini ed il mare incontaminato del Conero, Montelupone svela tutta la sua anima da paradiso ecologico...

La cultura ideale

Dall'arcano fascino dei Piceni, ai moti Risorgimentali per la libertà. Dimore, palazzi disegnati dall'armonia e dalla bellezza della storia. Il Teatro storico Nicola Degli Angeli simbolo di un fascino irresistibile. E poi una rete di misteriose gallerie sotterranee...

Il turismo ideale

Un piccolo centro marchigiano catapultato nel gotha dei Borghi più belli d'Italia. Le ragioni di un grande successo: un mix di cultura, bellezza, intrattenimento e centralità geografica. Un paese che guarda al futuro conservando gelosamente il proprio passato...

La qualità di vita ideale

Aprire un'attività a Montelupone conviene: alta qualità di vita ed un'offerta di strumenti amministrativi efficaci. Per un business a misura d'uomo. Le ragioni e le emozioni alla base del claim: "Montelupone, il Borgo Ideale"...

